LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867



### Il Milan e la Fiorentina a quattro punti dalla squadra di testa

# L'Atalanta ottiene sul campo della Juventus (1 a 0) il più sorprendente risultato della giornata calcistica

### Dopo otto vittorie consecutive la capolista perde per la prima volta in casa

## Sfortunati i bianconeri, veloci i bergamaschi

**Zavaglio segna la rete decisiva - Emoli bloccato per metà partita da uno strappo muscolare - Sivori e Roncoli espulsi - Rigori negati dall'arbitro**

*Dopo una marcia trionfale durata otto giornate consecutive, alla nona la Juventus ha messo il piede su di una buccia di limone ed è crollata. Non è il caso, ci sembra, di farne un dramma. I dirigenti temevano, da una domenica all'altra, questo colpo d'arresto, ma certo mai si attendevano che si verificasse proprio contro un avversario che sembrava non aver titoli sufficienti per sperare di realizzarlo. Che abbia avuto molta sfortuna la Juventus non ci sembra contestabile. Tra la sfortuna che di solito incontrano le squadre che capitano in una giornata negativa: salvataggi miracolosi dell'avversario, tiri che non trovano mai il corridoio giusto, occasioni fallite per puro caso ad un passo dalla porta, tocchi casualmente ora troppo forti ora troppo deboli, palloni beffardi che sembrano andare sempre in cerca di un piede, di una gamba, di una schiena che li respingano. Succede così quando è destino che si debba perdere.*

*Ma il destino non è però l'unico responsabile della sconfitta. La squadra aveva ancora nelle gambe la partita di mercoledì scorso contro il Padova. Fra la Juventus di mercoledì e quella di ieri correva un abisso, e non solo per merito della pur brava Atalanta. Il ritmo non era più quello solito, incerti i piazzamenti, stentato il palleggio, confusa la manovra. La Juventus ci appariva potente ancora ma rigida, mancante di souplesse, con l'estro offuscato. Cesarini ci diceva alla vigilia che temeva queste tre partite in otto giorni, la sua squadra era in continua tensione, prigioniera della sua fama e dell'attesa sempre crescente del pubblico, in obbligo non solo di vincere ma di stravincere, sempre in cattedra a dare spettacolo di bel gioco. Egli temeva una volta o l'altra un inceppamento del suo magnifico motore, e l'inceppamento è venuto.*

*Poi, c'è la parte dell'Atalanta che non è stata certo una spettatrice passiva del gioco. Essa ha giocato guardinga perché aveva paura, ma non si è però chiusa in un catenaccio rigido. Squadra di movimento ha adottato una difesa elastica che le ha permesso di controllare l'attacco avversario senza restarne soggiogata. Non ha sciupato i suoi uomini in marcature cocciute ma li ha fatti correre. E' stata questa grande capacità di movimento di tutti che ha creato davanti alla sua porta uno sbarramento non massiccio ma sempre manovrante che apriva ogni tanto degli squarci di contrattacco.*

*Ad esempio, abbiamo visto più volte Longoni nella propria area di rigore, ma egli non è mancato mai in nessuna azione offensiva. Retrocedevano i mediani ed i laterali, poi tutto il blocco centrale usciva dalla mischia e metteva in moto la manovra di contrattacco, sempre cercando di non sciupare i palloni, attenti tutti ad ogni battuta di passaggio. Pizzi, Marchesi, Ronzon e Maschio, ma specialmente i due ultimi, hanno svolto un lavoro che merita la più ampia lode, lavoro di fatica e di intelligenza, di grande impegno, ma anche sorretto e guidato da un senso sicuro del gioco. Insomma, una squadra agile, fresca, scattante, energica nel difendersi ma all'occorrenza ricca di slancio e non avara di idee, sempre all'agguato e mai rinunciataria, composta non solo di atleti tenaci ma anche di ammirevoli maratoneti. La vittoria premia tutti questi meriti della squadra bergamasca. Le circostanze l'hanno non poco aiutata, ma al disopra della fortuna sta la prova grande di tutti i suoi uomini, dal magnifico portiere Cometti, una vera rivelazione per noi, a Gustavsson, ai due terzini e alle due ali, oltre ai quattro sopra nominati, anima e vita del gioco della squadra.*

*Resta a vedere come è maturata la vittoria dell'Atalanta. La Juventus ha attaccato subito al fischio d'inizio e per un quarto d'ora circa l'Atalanta quasi non è riuscita a superare la linea di metà campo. L'andamento di questo inizio della partita faceva prevedere una facile vittoria juventina. Bisogna dire che per tutto il primo tempo, l'Atalanta non è mai riuscita a rendersi veramente pericolosa. I tiri che hanno impegnato Vavassori non erano tali da avere molte pretese, i bergamaschi si muovevano un po' guardinghi e dovevano più che altro guardarsi dall'infuriare degli attacchi juventini, confusi ma poderosi come massa.*

*Nella prima metà di questo primo tempo si verificavano due episodi che avrebbero potuto cambiare faccia alla partita. Al 9° minuto, in continuazione di un'azione dalla destra, si creava davanti alla porta di Cometti una mischia da cui i bergamaschi si sono salvati per miracolo. Centrava dapprima Lojodice, la palla respinta corta da un difensore veniva ripresa da Boniperti il quale si spingeva fin quasi sulla linea di fondo centrando da quella posizione forte ed a mezza altezza verso la porta. Cometti usciva, intercettava la palla ma non la tratteneva, la riprendeva Sivori che tirava da pochi passi: rimpallo; pronto Lojodice si buttava a sua volta sulla palla tirando da non più di cinque passi, ma questa volta chi respingeva era la schiena di Charles il quale stava dibattendosi nella mischia per cercare spazio e per sfuggire alla marcatura di tre o quattro avversari. L'Atalanta uscì da questo trambusto come uno che sul punto di annegare insperatamente ritorni a galla.*

*Il secondo episodio si verificava al 1° minuto. Sivori entrando in piena velocità in area di rigore con la palla ai piedi veniva spinto a tergo da Roncoli e mandato bocconi a terra. C'erano gli estremi del rigore, non si potrebbe negarlo. L'arbitro che poco prima aveva già sorvolato su un «mani» di Maschio pure in area, disse di no, ma si trovò poi costretto, al 27' della ripresa, a chiudere ancora un occhio su un grosso fallo in area di Garzena contro Longoni, quando già l'Atalanta stava vincendo. Non ci sembra che questo sia il modo migliore di arbitrare, compensando gli errori e chiudendo gli occhi quando invece è necessario tenerli aperti. Poco dopo il fallo su Sivori l'arbitro si affrettava però a fischiarne uno contro Charles che aveva cercato di spostare un avversario con una spinta da tergo, naturalmente senza smuoverlo. Va a vedere cos'hanno nella testa gli arbitri!*

*Se la Juventus fosse riuscita a realizzare almeno in uno di questi episodi, forse la partita avrebbe preso un'altra piega per la necessità in cui l'Atalanta si sarebbe trovata di alleggerire la difesa per ricuperare. Sono supposizioni. Per tutto il primo tempo il gioco continuò sullo stesso tono: la Juventus sempre proiettata all'attacco, l'Atalanta chiusa ma attenta a svincolarsi al momento opportuno. Un solo uomo marcato già in partenza: Charles, da Gustavsson. Quasi sempre libere erano invece le partenze di Sivori, ma il suo palleggio incerto e divagante gli attirava invariabilmente addosso due o tre avversari ed egli finiva con l'innervosirsi.*

*Venne la fatale ripresa. Erano trascorsi appena tre minuti che Emoli veniva bloccato da uno strappo alla coscia sinistra. Si ricorderà che anche a Bergamo il juventino era stato virtualmente estromesso dal gioco verso la metà della ripresa da una contusione alla caviglia. Chi si ricordava di quel lontano episodio dovette interpretare il nuovo infortunio come un segno di giornata avversa. Emoli restava fuori due minuti e rientrava al 5', del tutto fermo all'estrema destra. Tre minuti dopo l'Atalanta segnava.*

*L'azione decisiva partiva da un passaggio di Pizzi all'estrema destra Olivieri. Quest'ultimo centrava basso verso l'accorrente Zavaglio piazzato nella sua normale posizione di centro e sul quale si era subito portato Cervato. I due correvano affiancati diagonalmente verso destra e giungevano, sempre a gomito a gomito, a un metro o due dalla linea di fondo, sulla sinistra di Vavassori ed a quattro o cinque metri dal montante. Vavassori ebbe in questo momento la malaugurata idea di uscire dai pali. Di questa mossa non siamo riusciti a capire la necessità. E' sembrato che Zavaglio non attendesse altro. Quando Vavassori giungeva presso la coppia, il bergamasco riusciva a cogliere l'istante favorevole per deviare, più che tirare, la palla verso la porta. Lentamente, saltellando, la sfera percorreva il breve spazio e andava ad adagiarsi nell'angolo della rete.*

*Il gol è stato come un colpo di fulmine per la Juventus. Il suo gioco invece di acquistare consistenza e vigore, si disgregò. La squadra gradatamente si sfasciò come complesso, restavano i singoli a lottare disordinatamente senza ordine o intesa. Al 18' Sivori e Roncoli venivano espulsi per reciproco scambio di scorrettezze. La Juventus si trovò ridotta a nove uomini perché Emoli continuava a far da spettatore. La mancanza di Sivori non era certo compensata da quella di Roncoli, non solo per il diverso valore dei due giocatori, ma soprattutto perché un difensore lo si sostituisce più facilmente di un attaccante. Al declino del gioco offensivo della Juventus facevano riscontro la calma, la compattezza, l'immutabile mobilità dell'avversario che ora tendeva con palleggi, a volte perfino oziosi, a rompere il ritmo aggressivo dei bianconeri, temporeggiando a mezzo campo, come esitando nell'azione di contropiede. La Atalanta cercava insomma di non inasprire l'avversario, mirava a conservare il bottino ed a mantenere la partita in un clima di lotta serena.*

*Ma è stato proprio in questo periodo che la Juventus ha ancora sfiorato la vittoria. Al 22', su centro di Stacchini, Boniperti tirava da sette od otto metri a portiere fuori dai pali, ma il bolide incontrava la testa di Pizzi a un metro dalla porta, si alzava a candela e usciva sorvolando la traversa. In certi momenti la mischia diventava un drammatico urto di corpi catapultati. Charles, circondato sempre da due o tre avversari, si aggirava in quel labirinto come un leone in gabbia, impossibile sfondare. Proprio a Charles capitava a tre minuti dalla fine l'ultima occasione su un centro basso di Boniperti dalla sinistra a non più di mezzo metro dai pali. L'inglese arrivò in spaccata come una catapulta: un attimo prima la palla era passata davanti alla porta vuota! Se questo non è destino...*

**Ettore Berra**

Boniperti (a sinistra accanto a Stacchini) ha tirato, ma a portiere battuto salva Pezzi (n. 4) di testa mentre Charles rotola a terra (foto Maisio)

JUVENTUS: Vavassori; Garzena, Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Lojodice, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini.

ATALANTA: Cometti; Cattozzo, Roncoli; Pizzi, Gustavsson, Marchesi; Olivieri, Maschio, Zavaglio, Ronzon, Longoni.

ARBITRO: Lelia, di Udine.

RETE: Zavaglio all'8' della ripresa.

SPETTATORI: 20 mila, circa.

### La nazionale francese battuta da quella belga: 0-1

**BRUXELLES, lunedì matt.**

**La nazionale di calcio del Belgio ha battuto quella francese per 1 a 0. La rete è stata segnata al 35' del primo tempo dall'ala destra Pieters, con un forte tiro dal limite dell'area di rigore. Il Belgio è riuscito a mantenere il vantaggio malgrado la rabbiosa reazione dei francesi continuata per quasi tutto il secondo tempo.**

### Domani raduno della Nazionale A

## La Pro Patria a Torino allenerà gli azzurri

**Emoli, infortunato, non potrà giocare - Nella B, a Firenze, convocati anche Angelillo e Altafini**

Oggi il commissario unico per le nazionali di calcio Gino Viani diramerà l'elenco dei giocatori convocati per il primo allenamento in vista del duplice confronto con la Spagna. I candidati ad indossare la maglia azzurra a Barcellona (rappresentativa A) si troveranno domani sera a Torino all'albergo Principi di Piemonte. Benché mancino ancora informazioni ufficiali pare che i prescelti debbano essere Buffon e Sarti come portieri, Castelletti, Sarti e Losi come terzini, Bernasconi e Cervato come centromediani, Guarnacci, Zaglio e Colombo come laterali, e Nicolè, Boniperti, Brighenti, Lojacono, Stacchini, Mora e Ronzon come attaccanti. Emoli, infortunato, non potrà giocare.

La nazionale A disputerà mercoledì alle 15 una gara d'allenamento contro la Pro Patria. Allo stadio sarà ammesso il pubblico. Sono stati istituiti due ordini di posti: lire 500 le tribune, lire 300 i popolari. Subito dopo la prova la comitiva si scioglierà.

Mercoledì invece si troveranno a Firenze tre rappresentative: la B, la «probabile olimpica» e la juniores. Giovedì verranno disputate due partite: i cadetti contro i «P. O.» e la juniores contro una formazione giovanile toscana. Assai interessante la composizione della squadra B tra cui figurano per la prima volta Angelillo, Altafini e il juventino Leoncini. Ecco comunque alcuni nomi dei probabili prescelti: Anzolin, Malatrasi, forse Castelletti (se non giocherà con i moschettieri) Fogli, Leoncini, Mora (se non sarà impiegato con gli azzurri), Angelillo, Altafini, Corso e Pascutti.

Sempre a proposito di calcio internazionale si apprende da Basilea che il comitato organizzatore del prossimo campionato mondiale di calcio del 1962 ha proceduto alla creazione dei gironi di qualificazione: l'Italia figura nel settimo gruppo avendo come avversari la Romania e la vincente del sottogruppo formato da Cipro, Israele ed Etiopia.

Il campionato mondiale si svolgerà dal 30 maggio al 17 giugno: gli ottavi di finale avranno luogo il 26 maggio, il 3 e il 6 giugno, i quarti di finale il 10, le semifinali il 13, la finale per il terzo e quarto posto il 16 e la finalissima il 17 giugno; il torneo finale avverrà col sistema ad eliminazione mentre il girone di qualificazione si giocherà col metodo a punti e ogni squadra giocherà una partita di andata e una di ritorno.

Ecco la formazione dei vari gruppi (le prime classificate dai primi 10 gruppi saranno ammesse al torneo finale): 1. Svezia, Belgio, Svizzera; 2. Francia, Bulgaria, Finlandia; 3. Germania Occidentale, Irlanda del Nord, Grecia; 4. Ungheria, Olanda, Germania Orientale; 5. Unione Sovietica, Turchia, Norvegia; 6. Inghilterra, Portogallo, Lussemburgo; 7. Italia, Romania, vincente sottogruppo formato da Cipro, Israele ed Etiopia; 8. Cecoslovacchia, Scozia, Irlanda del Sud; 9. Spagna, Galles, vincente sottogruppo africano occidentale; 10. Jugoslavia, Polonia, vincente sottogruppo asiatico (Giappone, Corea del Sud e Indonesia); 11. Perù, Colombia e Paraguay (il primo classificato è automaticamente qualificato per il girone finale, mentre il secondo classificato dovrà giocare contro il vincente dei diversi sottogruppi dell'America del Nord e Centrale; 12. Argentina, Ecuador; 13. Uruguay, Bolivia (di questi ultimi due gruppi saranno qualificati i primi classificati).

Le partite di eliminazione dovranno essere giocate nel periodo che va dal 15 maggio 1960 al 31 dicembre 1961.

## CLASSIFICHE E RISULTATI

### SERIE A

| SQUADRE | PUNTI | G. | PARTITE in casa V. | N. | P. | PARTITE fuori casa V. | N. | P. | RETI F. | P. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Juventus | 34 | 21 | 10 | 0 | 1 | 6 | 2 | 2 | 37 | 18 |
| Fiorentina | 30 | 21 | 9 | 1 | 0 | 4 | 3 | 4 | 47 | 22 |
| Milan | 30 | 21 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4 | 2 | 36 | 17 |
| Inter | 28 | 21 | 7 | 4 | 0 | 3 | 4 | 3 | 34 | 21 |
| Padova | 24 | 21 | 9 | 0 | 1 | 1 | 4 | 6 | 29 | 25 |
| Bologna | 23 | 21 | 7 | 1 | 2 | 3 | 2 | 6 | 31 | 26 |
| Spal | 22 | 21 | 4 | 5 | 2 | 3 | 3 | 4 | 26 | 28 |
| Atalanta | 21 | 21 | 8 | 4 | 0 | 1 | 3 | 7 | 23 | 23 |
| Lanerossi | 20 | 21 | 6 | 2 | 3 | 2 | 2 | 6 | 20 | 28 |
| Udinese | 19 | 21 | 4 | 6 | 1 | 1 | 4 | 6 | 26 | 30 |
| Roma | 19 | 21 | 5 | 3 | 2 | 1 | 3 | 7 | 29 | 34 |
| Sampdor. | 18 | 21 | 4 | 3 | 3 | 1 | 5 | 5 | 18 | 27 |
| Palermo | 17 | 21 | 3 | 8 | 0 | 0 | 3 | 7 | 17 | 24 |
| Napoli | 16 | 21 | 3 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4 | 18 | 32 |
| Lazio | 16 | 21 | 4 | 2 | 5 | 0 | 4 | 4 | 16 | 22 |
| Bari | 14 | 21 | 3 | 5 | 2 | 1 | 1 | 9 | 14 | 28 |
| Genoa | 14 | 21 | 3 | 3 | 3 | 1 | 3 | 6 | 12 | 24 |
| Alessand. | 14 | 21 | 2 | 7 | 1 | 0 | 3 | 9 | 16 | 36 |

### SERIE B

| SQUADRE | PUNTI | G. | PARTITE in casa V. | N. | P. | PARTITE fuori casa V. | N. | P. | RETI F. | P. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 32 | 20 | 6 | 4 | 1 | 5 | 6 | 1 | 26 | 9 |
| Catania | 29 | 22 | 8 | 3 | 0 | 1 | 8 | 2 | 33 | 17 |
| Lecco | 27 | 22 | 8 | 4 | 0 | 3 | 5 | 4 | 32 | 22 |
| Marzotto | 26 | 22 | 5 | 6 | 1 | 3 | 4 | 3 | 27 | 20 |
| Venezia | 26 | 22 | 7 | 4 | 0 | 2 | 4 | 6 | 30 | 24 |
| Modena | 25 | 22 | 8 | 4 | 0 | 1 | 3 | 7 | 27 | 21 |
| Triestina | 24 | 22 | 9 | 4 | 2 | 0 | 4 | 7 | 27 | 21 |
| Simment. | 24 | 22 | 6 | 4 | 2 | 2 | 4 | 5 | 30 | 23 |
| Reggiana | 24 | 22 | 7 | 4 | 1 | 2 | 2 | 7 | 24 | 29 |
| Catanzaro | 24 | 22 | 7 | 4 | 1 | 0 | 6 | 5 | 23 | 23 |
| Messina | 22 | 22 | 8 | 3 | 1 | 1 | 4 | 6 | 19 | 20 |
| Como | 22 | 22 | 6 | 3 | 2 | 3 | 4 | 4 | 25 | 28 |
| Brescia | 22 | 22 | 6 | 4 | 2 | 0 | 6 | 5 | 18 | 18 |
| Ozo Mant. | 20 | 22 | 5 | 5 | 1 | 1 | 3 | 8 | 23 | 27 |
| Verona | 20 | 22 | 5 | 4 | 2 | 1 | 4 | 7 | 27 | 32 |
| Sambened. | 19 | 22 | 6 | 5 | 1 | 0 | 2 | 9 | 24 | 34 |
| Parma | 19 | 22 | 4 | 2 | 5 | 1 | 3 | 8 | 21 | 33 |
| Cagliari | 18 | 22 | 5 | 3 | 3 | 1 | 3 | 8 | 18 | 32 |
| Taranto | 16 | 22 | 5 | 4 | 2 | 0 | 2 | 10 | 17 | 32 |
| Novara | 13 | 21 | 3 | 2 | 4 | 1 | 3 | 8 | 9 | 22 |

### Serie C - Gir. A

| SQUADRE | PUNTI | G. | PARTITE in casa V. | N. | P. | PARTITE fuori casa V. | N. | P. | RETI F. | P. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| P. Patria | 30 | 20 | 9 | 2 | 0 | 3 | 4 | 3 | 31 | 11 |
| Bolzano | 26 | 20 | 7 | 2 | 1 | 3 | 4 | 3 | 23 | 16 |
| Biellese | 25 | 21 | 8 | 2 | 1 | 2 | 3 | 6 | 29 | 18 |
| Spezia | 25 | 21 | 9 | 2 | 0 | 2 | 1 | 7 | 32 | 22 |
| Sanremese | 25 | 21 | 8 | 2 | 0 | 1 | 5 | 5 | 22 | 17 |
| Pordenone | 22 | 20 | 4 | 4 | 2 | 3 | 4 | 3 | 18 | 13 |
| Varese | 22 | 20 | 7 | 2 | 1 | 0 | 6 | 4 | 20 | 24 |
| Savona | 20 | 21 | 4 | 6 | 0 | 2 | 2 | 7 | 19 | 23 |
| Mestrina | 19 | 21 | 5 | 4 | 1 | 1 | 5 | 7 | 23 | 23 |
| P. Vercelli | 19 | 20 | 7 | 2 | 1 | 0 | 3 | 7 | 19 | 21 |
| Fanfulla | 18 | 20 | 6 | 2 | 2 | 0 | 4 | 6 | 21 | 20 |
| Cremon. | 16 | 21 | 5 | 2 | 4 | 1 | 4 | 5 | 26 | 31 |
| Treviso | 16 | 21 | 3 | 7 | 1 | 2 | 1 | 7 | 22 | 30 |
| Piacenza | 16 | 20 | 5 | 3 | 2 | 2 | 1 | 7 | 29 | 35 |
| Casale | 16 | 20 | 4 | 4 | 2 | 2 | 2 | 6 | 15 | 28 |
| Legnano | 15 | 19 | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 | 7 | 20 | 24 |
| Vigevano | 14 | 18 | 2 | 5 | 3 | 1 | 3 | 4 | 19 | 30 |
| Monfalc. | 12 | 20 | 3 | 2 | 4 | 0 | 4 | 7 | 18 | 23 |

### Serie D - Gir. A

**RISULTATI** — *Entella-Ivrea 1-0; *Imperia-Asti 2-0; *Sammargheritese - Magenta 2-0; *Sestri Levante-Arsenalspezia 1-0; *Inveruno-Derthona 0-0; *Sestrese-Rapallo 1-0; *Aosta-Cuneo 2-0; *Cenisia-Trinese 4-2 (giocata sabato); Novese - *Fossanese 2 a 0.

### TOTOCALCIO

*I primi nove risultati della scheda riguardano la Serie A*

2-1 Bologna-Alessandria 1
1-0 Genoa-Bari 1
0-0 Inter-Sampdoria x
0-1 Juventus-Atalanta 2
3-2 Lanerossi-Lazio 1
1-1 Napoli-Milan x
0-0 Palermo-Padova x
1-2 Roma-Fiorentina 2
3-2 Udinese-Spal 1
0-2 Brescia-Torino 2
0-1 Como-Lecco 2
2-2 Legnano-Pro Patria x
1-0 Lecce-Siracusa 1

### Risultati di Serie B

Brescia-Torino 0-2
Catanzaro-Novara 2-1
Como-Lecco 0-1
Messina-Cagliari 5-0
Ozo Mantova-Catania 0-0
Reggiana-Parma 3-1
Sambened.-Marzotto 1-3
Simmenthal-Modena 1-1
Venezia-Triestina 0-0
Verona-Taranto 0-0

### Risultati di Serie C

Biellese-Pordenone 2-1
Monfalcone-Treviso 2-1
Casale-Vigevano sospesa
Fanfulla-Varese 4-1
Mestrina-Sanremese 0-0
Legnano-Pro Patria 2-2
Piacenza-Bolzano 1-1
Savona-P. Vercelli 2-2
Spezia-Cremonese 2-0

### Scheda di domenica prossima

**Alessandria-Juventus; Atalanta-Napoli; Bari-Bologna; Fiorentina-Inter; Lazio-Roma; Milan-Genoa; Padova-Lanerossi; Sampdoria-Udinese; Spal-Palermo; Novara-Brescia; Parma-Venezia; Forlì-Sarom Ravenna; Lucchese-Siena.**
**Riserve: Anconitana-Prato; Pistoiese-Arezzo.**
**Il Torino riceve il Como.**

### La classifica

**CLASSIFICA** — Derthona p.ti 34; Entella 32; Novese 28; Imperia 27; Aosta 25; Rapallo 24; Sammargheritese e Ivrea 23; Cuneo 22; Sestrese 21; Sestri Levante 20; Magenta 19; Cenisia 16; Arsenalspezia 14; Asti 13; Trinese 11; Inveruno 10; Fossanese 6.

## A San Siro la Sampdoria controlla la tenace offensiva dell'Inter: 0-0

### Il Milan sul campo del Napoli pareggia nella ripresa: 1-1

*Dal nostro corrispondente*

**Milano, lunedì mattina.**

I «pivelli» della Sampdoria hanno fatto valere, allo stadio di S. Siro, la loro straripante freschezza, che avvalorata dai sicuri interventi del portiere e dall'azione superiore di Ocwirk, Bernasconi e Skoglund (quest'ultimo impegnatosi fino allo spasimo contro gli ex-compagni), è riuscita dapprima a neutralizzare brillantemente e poi a contenere a denti stretti i rabbiosi arrembaggi dei nerazzurri. Sul piano tecnico, il primo tempo è stato senz'altro il migliore: una travolgente discesa di Skoglund avrebbe portato in vantaggio gli ospiti al 10°, se Toschi non si fosse incantato al momento di ricevere il passaggio a pochi passi dalla porta avversaria. Dal canto suo l'Inter ha potuto rammaricarsi per tre prodezze di Rosin, specialmente quando questi ha saputo bloccare a terra un fortissimo tiro di Lindskog dal limite dell'area di rigore (calcio di punizione).

All'inizio del secondo tempo, Ocwirk ha cercato di sorprendere Matteucci con un pallonetto a fil di palo, pure su calcio di punizione dal limite: ma il colpo è mancato per un soffio. Successivamente i blucerchiati hanno dovuto asserragliarsi nella propria area, sotto la crescente pressione dei nerazzurri, che si sono prodigati con tutte le forze per fare breccia. Ma la scarsa mobilità di Firmani, l'evidente calo di Lindskog e la scarsa consistenza pratica delle due estreme hanno in un certo senso agevolato il compito dei blucerchiati.

Tre salvataggi di Rosin, l'ultimo per evitare un autogoal (il tiro di Lindskog era stato deviato a mezza strada) hanno completato l'opera, impedendo all'Inter di raccogliere i frutti della sua insistente pressione. Visibilità un po' ridotta a causa della nebbia: qualche tumulto in tribuna e alcune esuberanze in campo non hanno dato luogo ad incidenti spiacevoli.

**Leo Cattini**

*Internazionale:* Matteucci; Fongaro, Gatti; Masiero, Cardarelli, Invernizzi; Bicicli, Firmani, Angelillo, Lindskog, Corso.

*Sampdoria:* Rosin; Tomasin, Marocchi; De Grassi, Bernasconi, Vicini; Boizoni, Ocwirk, Toschi, Skoglund, Mora.

*Arbitro:* Samani (di Trieste). Spettatori: 14 mila, con un incasso di 10 milioni.

### Reti di Vinicio e Danova nella partita di Napoli

*(Dal nostro corrispondente)*

**Napoli, lunedì mattina.**

Il risultato, sotto molti aspetti, è da considerarsi giusto, nonostante il Napoli abbia avuto più occasioni favorevoli. Ma nella ripresa il Napoli si è disunito e qualche occasione rossonera è svanita più per mancanza di penetratività della prima linea guidata da Altafini, che per effettivo valore della difesa napoletana. Il Milan, nonostante una certa sicurezza al centro campo, è parso freddo, diremo addirittura con i nervi affosciati. Eppure lo schieramento del Napoli aveva messo i rossoneri in condizioni favorevoli, in quanto l'arretramento di Pesaola aveva lasciato libero Fontana e Galli, che doveva essere marcato da Posio (spostato sul centro-avanti), aveva molta libertà d'azione perché sia Del Vecchio che lo stesso Pesaola più che controllarlo giravano al largo.

Pur usufruendo di queste due fonti di gioco, il Milan non solo subì il goal al 12' di gioco, su colpo di testa di Vinicio, ma non aveva nemmeno reagito come è doveroso attendersi da una squadra di rango come quella dei campioni d'Italia. Nella ripresa il Napoli, dopo aver sfiorato il secondo goal appena al 1' di gioco, su palo colpito da Del Vecchio in seguito a calcio di punizione, non riusciva a sfondare per l'indecisione dei suoi attaccanti. Lo stesso Vinicio, che nel primo tempo aveva dominato Maldini, nella ripresa risentiva in pieno dello sforzo. Quanto a Del Vecchio spariva dalla lotta, il che dava la possibilità al Milan di scendere in contropiede. Con un attacco imbeccato in maniera più intelligente, il Milan avrebbe potuto fare di più. Invece non andò oltre il pareggio, conseguito da Danova al 18' in una confusa azione impostata da Grillo.

Di gioco il Milan, in questa formazione, ne crea ben poco. Grillo è il più attivo, ma è mal coadiuvato. Galli, al solito, gioca solo a sprazzi e le ali vengono in linea con estrema lentezza, chiamate inoltre ad iniziare la loro azione troppo da lontano. Manca il pepe della classe e manca anche il fuoco della gioventù. Forse con i «giovanissimi» la partita avrebbe fatto faville. Si è trattato invece di uno spettacolo modesto dal punto di vista tecnico e solo discreto sotto il profilo agonistico.

**Ugo Irace**

NAPOLI: Bugatti; Schiavone, Mistone; Beltrandi, Greco, Posio; Hamborne, Di Giacomo, Vinicio, Del Vecchio, Pesaola.

MILAN: Aliferi; Fontana, Zagatti; Occhetta, Maldini, De Angelis; Bean, Galli, Altalini, Grillo, Danova.

Arbitro: Rigato di Mestre.

★ Il messicano Kid Anahuac ha battuto ai punti in 10 riprese il connazionale Ricardo Moreno, il quale ha terminato l'incontro con gli occhi quasi chiusi e ferite alla bocca e al naso. L'atleta ha deciso di ritirarsi dallo sport.

★ Lo spagnolo José Gil ha vinto a Nizza il Trofeo d'Europa della montagna. Alle sue spalle, distaccati, i francesi Pouilidor, Leclerc e Mattos. L'italiano Tirarelli è giunto decimo.

## Al trottatore italiano Murier la vittoria nel Premio d'Europa

**Milano, lunedì mattina.**

Il sole pomeridiano non è riuscito a disperdere del tutto la nebbia che gravava sull'ippodromo di S. Siro; ma il Premio d'Europa di trotto (8 milioni e 400 mila lire, 2500 metri) ha potuto giovarsi di una discreta visibilità, entusiasmando la folla che temeva il peggio.

Con una corsa stupenda, Murier ha sbaragliato tutti gli avversari, compresi gli esponenti del trotto francese, calati a Milano con fere intenzioni. Specialmente la favorita Marietta (offerta a tre quarti) ha deluso al massimo. Murier, partito in testa, ha smentito coloro che non lo ritenevano eccessivamente dotato di fondo, resistendo fino all'ultimo a tutti gli attacchi.

Premio d'Europa: 1. Murier (S. Brighenti) della scuderia Campo dei Fiori, in 3'23" (al km. 1'21"2); 2. Malbrough (R. C. Simonarde) del signor Alec Weismeiller 1'21"3; 3. Lampante (W. Baroncini); 4. Bagiobbe N. P.; Rosimbo, Tek, Alamo, Yerma, Mariette, Frulione e Mitsouko. Totalizzatore: v. 54, piazzati 23-31-24; accoppiata 207; duplice 436.

★ Vaglio del Fiat ha vinto la prova dei m. 1000 dei campionati piemontesi assoluti femminili di atletica leggera.

★ Ieri è stata inaugurata la nuova sede dell'Unione provinciale motociclistica piemontese. Il programma di attività per il 1960 prevede: la Sassi-Superga fino a 175 cmc., la Avigliana-Sagra San Michele fino a 500 cmc. e sidecars, il Trofeo FMI e il Trofeo Sibille.

★ I ragazzi della Cuneo Sportiva, battendo per 5 reti a 1 quelli del Carassone Mondovì, hanno vinto il titolo di campioni provinciali di Lega giovanile.

★ La gara di slalom a Ribnicke Koca (Slovenia) ha dato i seguenti risultati: maschili: 1. Jirzy (Polonia); 2. Killy (Francia); 3. Enrico Senoner (Italia); juniores: 1. Franco Vidi (Italia); 2. Bruno Maconi (Italia).

### TOTOCALCIO - Monte premi L. 346.346.128

1-1-X; 2-1-X; X-2-1; 2-2-X-1

| Vincitori | Italia | Piemonte | Quote |
|---|---|---|---|
| Con 13 punti | 3 | 2 | L. 57.757.000 |
| Con 12 punti | 223 | 16 | L. 777.000 |

### TOTIP 2-1; 1-2; X-1; 2-1; 2-1; X-2

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla scheda:

*G. Pr. d'Europa (6. Siro* - trotto) 1. Murier 2. Malbrough
*Premio Brembo (S. Siro* - trotto) 1. Moicano 2. Francuccia
*Pr. Muraglione (Mulino* - trotto) 1. Otto 2. Cencio
*Pr. p. Minghetti (Arcoveggio-tr.)* 1. Demone 2. Elmira
*Premio Parete (Agnano* - trotto) 1. Don Rodrigo 2. Muadentica
*Pr. Capannelle (S. Rossore* - gal.) 1. Licona 2. Galiea

| Vincitori | Italia | Piemonte | Quote |
|---|---|---|---|
| Con 12 punti | 3 | 1 | L. 2.475.986 |
| Con 11 punti | 129 | 13 | L. 57.591 |
| Con 10 punti | 987 | 89 | L. 7.541 |


## ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, più l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.*

**COMMERCIALI** L. 100 per parola

**DEUTZ** motore 26 cv. come nuovo vendesi. Telefonare 944-553. A12216
**GRUPPO** elettrogeno Diesel, completo accessori, motore Ansaldo, potenza 80 KVA, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4448 — Torino». A14341
**MUNICIPI**, scuole, collegi, liquidiamo partita banchi scuola legno faggio piano plastica, lcmea, Massena 3, Torino.
**MECCANICA** specializzata assume lavori precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6274 — Torino». A12924
**PER** trasporti Torino e dintorni dispongo camioncino Ardea portata ql. 10. Telefonare 30-007. A13765
**PRESSA** ginocchiera verticale 150-200 acquistasi. Berardo, Fratelli Carle 41.
**SCRITTORI!** Esaminiamo lavori; pubblichiamo quelli meritevoli. Informazioni Euroedizioni, Valverde, Verona.
**SMERIGLIATRICE** a nastro verticale cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2237 — Torino». A14715

**ARTIGIANATO** L. 90 per parola

**BRAVISSIMA** sarta bambini cerca lavoro domicilio presso negozio. Telef. 270-948.
**DECORATORE** tinteggia alloggi 4000 camera, anche saltuario, facilitazione tappezzerie, cura, sollecitudine. Tel. 296-610.
**SARTA** Lombarda specialista in confezioni per donne formose. Distinzione. Garanzia. Telefonare 597-696. A13761

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 100 p. p.

A Torino affidasi gerenza panetteria fondo 500.000 cauzione. Riva, via Mazzini 1. 67

**ABBIAMO** latteria litri 200, macchina caffè 60.000 giornaliere, cedesi dilazionando. Pizzorno, Garibaldi 5 34
**ACQUISTO** torrefazione analcoolici con possibilità tostatura caffè. Massaglia, Milano 10. 20443
**AFFARONE.** Ventimiglia grandioso al